

ASSOLATTE RINGRAZIA IL MINISTRO BELLANOVA. IL MERCATO RUSSO ELEMENTO DETERMINANTE PER L'EXPORT CASEARIO

Milano, 13 febbraio 2020 – *“Ringraziamo la Ministra Bellanova per l'attenzione e l'impegno che profonde nel supportare l'export italiano e per aver fatto sue le preoccupazioni del settore lattiero caseario, che le abbiamo espresso nei recenti incontri.”*

Commenta così Giuseppe Ambrosi, presidente di Assolatte, i contenuti della missione italiana in corso in Russia e l'incontro bilaterale con il ministro dell'agricoltura della federazione russa Patrushev, tenutosi questa mattina a Mosca.

L'entrata in vigore dell'embargo che vieta l'importazione nella Federazione russa di formaggi italiani, ricorda Assolatte, è dovuta alle sanzioni comminate dall'UE per la delicata vicenda "Crimea". **Un caso eclatante in cui l'agroalimentare si ritrova a “pagare dazio” per tensioni totalmente estranee al settore, come per la più recente vicenda Airbus/Boeing che ha dato il via alle sanzioni USA.**

L'embargo russo ha creato gravi difficoltà alle imprese lattiero casearie italiane, che, dopo anni di intensa promozione e grandi investimenti senza alcun preavviso hanno visto chiudersi le porte di un mercato in forte crescita con grandi opportunità di sviluppo.

Prima del 2014, segnala Assolatte, l'export di formaggi - il prodotto più apprezzato dai consumatori russi - ammontava a 45 milioni di euro e le prospettive erano decisamente entusiasmanti. *“Un mercato – precisa Ambrosi – che aveva tutte le premesse per diventare una delle destinazioni principali del nostro export caseario.”*

Secondo i dati Assolatte, l'export caseario italiano è passato dalle 8 mila tonnellate a ZERO. Il mercato russo rappresentava un'ottima destinazione per i formaggi freschi (40% del totale dei volumi esportati), per Grana Padano e Parmigiano Reggiano (30%). Particolarmente apprezzati dai consumatori russi Provolone, Gorgonzola e Pecorino Romano.

In un momento di così grande incertezza per il destino del commercio internazionale, alimentata dai dazi USA e dalla Brexit, Assolatte è grata alla ministra Bellanova per il suo intervento ed è certa che sosterrà le sue posizioni anche presso le istituzioni europee.

Una riapertura del mercato russo, dichiara Assolatte, aiuterebbe a riassorbire parte delle perdite che inevitabilmente il settore caseario registrerà per i dazi USA, la Brexit e, si prevede, anche per la Cina. Ma anche quelle dovute agli ingenti investimenti locali - come il Dmitrovsky District, uno dei progetti più ambiziosi varati dalle autorità russe per sviluppare l'industria lattiero-casearia e sopperire, così, ai pesanti effetti causati dall'embargo – che ha sicuramente eroso la portata del futuro export italiano.

“Il contesto è indubbiamente delicato – termina Ambrosi - ma l'agroalimentare italiano è una delle principali forze trainanti della nostra economia e non può e non deve continuare a pagare ingiustamente per eventi che vanno ben al di là della sua dimensione. Confidiamo pertanto che la missione voluta e guidata dalla Ministra Bellanova possa sfociare in una intesa bilaterale che consenta alle nostre imprese di riconquistare il mercato.”



IN CASO DI PUBBLICAZIONE CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it - tel. 02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **15,4 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell'agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro.** **La produzione: 1.1 miliardo di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • 2,5 miliardi di litri di latte alimentare • 1,9 miliardi di vasetti di yogurt • 160 milioni di kg di burro.**

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it